https://www.facebook.com/groups/1135824129950996/posts/1728975223969214/

Enrico Mueller, l'uomo di Bagamoyo.

Il 12 agosto del 1970 improvvisamente veniva a mancare, comunemente chiamato "u tedesc", essendo nato in Germania, ma per il suo amore del nostro territorio, era un Cassanese verace. Stiamo parlando di Enrico Mueller figlio di Enrico e di Mittach Anna. La descrizione del personaggio è stata fatta dal giornalista Salvatore Arena di Corigliano Calabro, che lo ha conosciuto personalmente e con il quale ha collaborato. Il mio caro amico Peppino Martire, poiché si sta dedicando ad una ricerca particolare, mi prega di parlare dell'ing. Enrico Mueller.
"Ho conosciuto per la prima volta Enrico Mueller allorché fu fondata l'Associazione "Ritorno a Sibari", e, precisamente, il 25 marzo 1959 nella Pineta del 114 di Villapiana. Fui presentato a lui da Ermanno Candido, un grande tecnico che mi voleva bene come ad un figlio. Enrico Mueller accolse con piacere la costituzione dell'Associazione e partecipò sempre alle frequenti riunioni dimostrandosi entusiasta di quanto si cercava di fare per valorizzare la Sibaritide. Lo chiamavano "Il tedesco" perché, in effetti, era nato in Germania ed aveva partecipato alla Seconda Guerra Mondiale quale Ufficiale Pilota. Aveva conosciuto la signorina Anna Toscano di Cassano Ionio, con la quale si era sposato ed era rimasto nella nostra terra ad amministrare tutti i beni che si appartenevano alla moglie.
Un uomo d'una serietà ineccepibile. Voleva bene a Candido perché sapeva che era stato amico di Don Camillo Toscano, padre della signora Anna, nonché consulente tecnico e collaboratore: una bella amicizia durata nel tempo. L'ingegner Mueller è stato eletto più volte nel Consiglio Direttivo. Indi, ha fatto parte del Comitato di Redazione della nostra Rivista "Sviluppi Meridionali" di cui ritengo utile far rivivere in questa occasione il frontespizio del primo numero. Questa rivista riscosse allora un grande successo. Dapprima fu diretta da padre Adolfo Putignani e dal vice Tanino De Santis. Più tardi sarà diretta da Tanino De Santis e dal vice Salvatore Arena. Per le mie molteplici funzioni di consigliere e segretario dell'Associazione nonché di redattore di "Sviluppi Meridionali", avevo frequenti contatti con il nostro personaggio. Il 5 aprile 1959 fu indetto al Teatro "Valente" di Corigliano il primo Convegno avente per tema "una migliore viabilità presupposto della valorizzazione della Sibaritide". Un convegno molto interessante da cui scaturì un opuscolo con gli atti relativi. Ebbene, quegli atti li ho dovuti riportare manovrando un registratore dei Toscano-Mueller, tra i primi all'epoca non facilmente trasportabili. Per fare questo ho impiegato alcuni giorni. Io all'ora non avevo l'auto e l'ingegner Mueller mi mandava a prendere con un autista e a casa sua ho fatto l'intera trascrizione. Il 9 aprile 1959 venne in zona il prof. Anelli, Direttore delle Grotte di Castellana, per effettuare un'esplorazione nei nostri siti. L'illustre ospite fu invitato dal Mueller a casa sua assieme a tutti noi dell'Associazione.

Mueller accolse con gioia i risultati dei primi sondaggi della “Lerici” sulle ricerche a Sibari dell’aprile 1960. Sperava sempre in un risveglio delle nostre contrade. Ha dimostrato la stessa tenacia e lo stesso impegno di noi calabresi. Per quanto mi risulta, si è dedicato all’agricoltura con impegno da professionista nato. Ottimo organizzatore. Il suo fiore all’occhiello la costruzione del lido “Bagamoyo”, uno dei primi lidi eccellenti del nostro litorale. Mueller è stato un uomo del fare e dalle larghe vedute. D’altro canto, non essendo italiano, si portava i segni di una mentalità più costruttiva e moderna. Non è stato molto loquace, ma seguiva con attenzione i valori dell’Associazione e interveniva al momento giusto. So che ha avuto dei figli. Io, però, ho conosciuto solo una figlia. Mueller ha trovato nella moglie, signora Anna Toscano, una valida collaboratrice. Una coppia perfetta che ha sognato, come tutti noi, per breve tempo, di far partire la Sibaritide e la Calabria. Non ci siamo riusciti, per colpa di ben individuati “padroni” che continuano, ancor oggi, ad ostacolare il rinnovamento della nostra zona Jonica. Alla memoria di Enrico Mueller, l’Università Popolare di Rossano unitamente all’IRACEB (Istituto Regionale Antichità Calabresi e Bizantine), in data 11 marzo 2006, nel corso di un apposito Convegno in S. Bernardino ha conferito un attestato di benemerenza quale socio-fondatore dell’Associazione “Ritorno a Sibari” nel 45° anniversario della fondazione della stessa. Tale riconoscimento reca le firme del preside professor Giovanni Sapia, Direttore dell’Università Popolare, e del Presidente dell’IRACEB, prof. Giovanna De Sensi Sestito. L’attestato è stato ritirato dalla figlia di Enrico Mueller, signora Luisa." (Salvatore Arena)